

[Hotel, Alberghi, B&B vicino all'Autodromo di Monza](#) - **Abbiategrasso**

[Prenota subito un albergo vicino a Abbiategrasso al prezzo più basso](#)

Categoria: ★★★★★ Fascia Prezzo: Medio

Sito Web: [Hotel Autodromo di Monza](#)



Miglior Prezzo: Hotel, Alberghi, B&B vicino all'Autodromo di Monza Abbiategrasso

Vuoi venire a MONZA per visitare il famosissimo "Autodromo"?

Con il nostro servizio "Richiedi la Migliore Offerta" con un solo click potrai contattare decine di strutture turistiche convenzionate e vicine all'Autodromo di Monza.

Quindi se Cerchi un Hotel per dormire a Monza per una vacanza veramente rilassante nel comprensorio dell'Autodromo piu famoso e suggestivo d'Italia. "Compila il form sottostante!!!"

Inverai la Tua richiesta a tutti gli Hotel, i B&B, Alberghi e Agriturismi convenzionati e quindi potrai scegliere la migliore offerta!

L'Autodromo Nazionale di Monza è un circuito automobilistico situato all'interno del Parco di Monza. Ospita molti eventi motoristici durante tutto l'anno ma è famoso internazionalmente per ospitare il **Gran Premio d'Italia di Formula 1** organizzato dall'Automobile Club di Milano quasi ininterrottamente dal 1922.

Oltre alla Formula 1 e altre categorie automobilistiche sul circuito lombardo si svolge anche un annuale gran premio di Superbike.

STORIA

Dal 1991, con le modifiche al circuito di Silverstone, **il tracciato brianzolo è il più veloce tra quelli iridati:** l'attuale record ufficiale del circuito è stato stabilito nelle prove del Gran Premio d'Italia 2004 da Rubens Barrichello alla media di 260,395 km/ h.

La costruzione dell'autodromo fu decisa nel gennaio del 1922 dall'Automobile Club di Milano per commemorare il venticinquesimo anniversario dalla fondazione. Fu costituita la società SIAS (Società Incremento Automobilismo e Sport) a capitale privato e presieduta dal senatore Silvio Crespi. I lavori iniziarono il 15 maggio e in soli 110 giorni fu completato. **Il primo giro completo di pista fu percorso il 28 luglio da Pietro Bordino e Felice Nazzaro su una Fiat 570.**

Si trattava del terzo circuito permanente realizzato al mondo, preceduto solo dalla pista americana di Indianapolis (1909) e da quella inglese di Brooklands (1907), oggi non più esistente essendo caduto in disuso nel 1939 alla vigilia della secondo conflitto mondiale e definitivamente chiuso nel 1945.

Il circuito, progettato dall'ingegner Arturo Mercanti, allora direttore dell'Automobile Club di Milano, dall'ingegner Alfredo Rosselli e dall'ingegner Piero Puricelli, era costituito da due anelli che potevano essere utilizzati insieme, alternando un giro dell'uno a un giro dell'altro (il rettilineo d'arrivo era in comune e, in questo caso, veniva diviso in due corsie), oppure separatamente: una pista stradale di 5.500 metri con sette curve, e un anello di alta velocità di forma ovale con curve sopraelevate, lungo 4.500 metri.

Nei primi anni il Gran Premio d'Italia si svolse sul circuito completo di 10 km; ma dopo il gravissimo incidente avvenuto nel 1928, nel quale il pilota Emilio Materassi perse il controllo dell'auto sul rettilineo d'arrivo e piombò in mezzo al pubblico assiepato a bordo pista uccidendo 20 spettatori e ferendone oltre 40, vennero effettuate diverse variazioni al tracciato per ridurre la velocità. **Nel 1939 fu rifatta gran parte della pista:** l'anello di alta velocità fu demolito, e la pista stradale fu modificata spostando il rettilineo opposto ai box e rimodellando alcune curve. Le due nuove curve a gomito che immettevano sul rettilineo d'arrivo (sostituendo l'originaria curva sud), pavimentate in pavé, furono battezzate "curve del porfido". La lunghezza del circuito diventò di 6.300 metri.

Nel 1955 venne realizzato un nuovo anello di alta velocità, tuttora esistente anche se non viene più utilizzato per le competizioni, con curve sopraelevate in cemento armato a pendenza crescente verso l'esterno: la fascia esterna ha una pendenza dell'80%. Contemporaneamente fu di nuovo modificata la pista stradale: in particolare le due curve del porfido furono eliminate e sostituite da un'unica curva con sviluppo di 180 gradi, chiamata Parabolica per il suo tracciato a raggio crescente, molto simile ad un arco di parabola. Il circuito completo ritornava ad avere la lunghezza di 10 chilometri: stavolta 5.750 metri per la pista stradale e 4.250 per l'anello di alta velocità.

Nello stesso anno, durante una sessione di prove private, perse la vita il pilota Alberto Ascari: la dinamica dell'incidente, al quale non assistette alcun testimone, non è mai stata del tutto chiarita. La curva dove avvenne il fatale schianto, in precedenza chiamata curva del Vialone, fu ribattezzata curva Ascari in ricordo del campione scomparso.

Il Gran Premio d'Italia si svolse per l'ultima volta sul circuito completo nel 1961: dall'anno successivo si è sempre corso sulla sola pista stradale. L'anello di alta velocità, che nel 1957 e 1958 aveva ospitato anche una "500 miglia" corsa da piloti europei e americani, continuò per alcuni anni ancora ad essere utilizzato per gare di altre categorie, quindi fu abbandonato definitivamente. Tuttavia non è mai stato demolito e teoricamente sarebbe ancora percorribile (ma la pavimentazione delle curve sopraelevate col tempo si è molto rovinata).

Sempre nel 1961 vi fu l'incidente nel quale il pilota della Ferrari Wolfgang von Trips perse la vita insieme a dodici spettatori sul rettilineo opposto, prima

della Parabolica. Questo è a tutt'oggi il più grave incidente mai avvenuto in una gara valida per il campionato mondiale di Formula 1. Un altro incidente tristemente noto è quello in cui nel 1970 morì (durante le qualifiche del sabato) il pilota austriaco Jochen Rindt. Rindt era in quel momento in testa alla classifica mondiale generale e non fu più raggiunto da nessuno nelle gare successive, diventando così l'unico Campione del Mondo postumo nella storia del campionato di Formula 1.

Negli anni '70, crescendo sempre più la velocità (nel Gran Premio del 1971 fu superata la media dei 240 km/h) e con essa la pericolosità del tracciato, si resero necessari nuovi interventi per rallentare la pista: dapprima furono realizzate delle chicane provvisorie, quindi nel 1976 si costruirono tre varianti permanenti in altrettanti punti del tracciato (sul rettilineo dei box, alla curva della Roggia e alla curva Ascari). **La lunghezza della pista aumentò lievemente e diventò di 5.800 metri.**

Ulteriori interventi per migliorare la sicurezza furono effettuati nel 1994, 1995 e 2000: con essi vennero rifatte la variante Goodyear (quella posta sul rettilineo dei box), quella della Roggia, la curva Grande e le due curve di Lesmo. Negli stessi anni furono anche costruiti nuovi box, più grandi e più moderni. Dopo le ultime modifiche **la lunghezza del tracciato è oggi di 5.793 metri.**

Come tutte le piste che hanno fatto la storia dell'automobilismo sportivo, anche quella di Monza ha purtroppo preteso il suo tributo di morti. Oltre ai già nominati Materassi, Ascari, von Trips e Rindt, tra i piloti d'auto hanno perso la vita Arcangeli, Campari, Borzacchini, Czaykowski, Peterson; tra i motociclisti Renzo Pasolini e Jarno Saarinen, vittime di uno scontro nel Gran Premio delle Nazioni del 1973.

- FONTE WIKIPEDIA-

Sei proprietario di una attività ricettiva, VUOI INSERIRE IL TUO HOTEL?

Chiedi subito informazioni al N. Verde **800.910405**

periodo di prova gratuito

Vuoi venire a soggiornare a MONZA per visitare il famosissimo "Autodromo"?

Con il nostro servizio "Richiedi la Migliore Offerta" con un solo click potrai contattare decine di strutture turistiche convenzionate e vicine all'Autodromo di Monza.

Quindi se Cerchi un Hotel per dormire a Monza per una vacanza veramente rilassante nel comprensorio dell'Autodromo più famoso e suggestivo d'Italia. "Compila il form sottostante!!!"

Inverrai la Tua richiesta a tutti gli **Hotel, i B&B, Alberghi e Agriturismi** convenzionati e **quindi potrai scegliere la migliore offerta!**

- **Hotel, Alberghi, Agriturismi, B&B vicino all'Autodromo di Monza**

- Pernottare vicino alla pista di Formula 1 più famosa d'Italia
- Vacanze a Monza vicino all'Autodromo
- Richiedi la migliore offerta per visitare l'Autodromo di Monza
- Dove dormire a Monza durante le gare di Formula 1
- Prove libere e gare a Monza
- Autodromo di Monza dove dormire
- Hotel +ingresso all'autodromo
- Pacchetti gare all'Autodromo di Monza
- Hotel economici a Monza
- Agriturismi nella natura nei pressi dell'Autodromo
- Soggiorni a Monza
- Monza e dintorni
- Vedere Monza e il suo Autodromo
- **"Compila il form sottostante!!!"**

Inverrai la Tua richiesta a tutti gli **Hotel, i B&B, Alberghi e Agriturismi** convenzionati e **quindi potrai scegliere la migliore offerta!**